



Decreto n° 32259/GRFVG del 10/07/2023

## Accreditamento degli enti di formazione. Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 040/Pres dd. 28 febbraio 2023. Sostituzione dell'allegato 2 (settori economico professionali).

### Il Direttore centrale

**Vista** la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente) che all'articolo 22 e successivi disciplina l'accREDITamento degli enti di formazione professionale;

**Visto** il Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 040/Pres. dd. 28 febbraio 2023, entrato in vigore il 16 marzo 2023 denominato "Regolamento recante i requisiti dei soggetti affidatari degli interventi formativi, le modalità di accREDITamento degli enti di formazione professionale e le procedure di controllo e sanzionatorie, in attuazione degli articoli 23, comma 1 e 25 della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente)", e, in particolare, l'articolo 20, comma 2;

**Preso atto** che la Tabella 1 dell'allegato 2 al citato Regolamento elenca i settori economico professionali nei quali gli enti possono essere accREDITati e precisa, per ciascun settore, se vi è la necessità che gli enti dispongano di un laboratorio dedicato, diverso dall'aula informatica, al fine di ottenere l'accREDITamento per svolgere - in quel certo settore - anche attività formative pratiche, oltre che teoriche;

**Verificata** la corrispondenza tra le competenze previste dal Repertorio delle qualificazioni regionali approvato con deliberazione giunta n. 1230 del 26 agosto 2022 e smi e la citata Tabella 1 dell'allegato 2 al Regolamento emanato con D.P.Reg. n. 040/Pres./2023, con riguardo ai settori economico professionali:

- Carta e cartotecnica,
- Trasporti logistica,
- Servizi di public utilities,

si ravvisa l'opportunità di prevedere che l'accREDITAMENTO per lo svolgimento di attività formativa pratica può essere concesso in presenza di un laboratorio dedicato, laddove si intendano svolgere attività formative ulteriori rispetto a quelle eseguibili in un'aula informatica;

**Ritenuto** quindi di approvare, nel testo modificato, come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, l'allegato 2 - Settori economico professionali al D.P.Reg. n. 040/Pres./2023, che viene in toto sostituito;

**Precisato** che:

- a) ferme restando le ulteriori previsioni dell'articolo 21 (norme transitorie) del D.P.Reg. n. 040/Pres./2023, nei confronti degli enti formativi accreditati alla data del 16 marzo 2023 ai sensi del D.P.Reg. n. 07/Pres. dd. 12 gennaio 2005 e smi "Legge regionale n. 76/1982, recante Ordinamento della formazione professionale, articoli 17, 18, 19 e 20. Regolamento per l'accREDITAMENTO delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche", le modifiche di cui al presente provvedimento trovano applicazione rispetto alle attività formative avviate a decorrere dal 1° settembre 2024, ivi incluse le annualità successive di un percorso pluriennale iniziato negli anni precedenti;
- b) a decorrere dal 1° settembre 2024, viene meno l'accREDITAMENTO già concesso ai sensi del D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi agli enti di cui alla lettera a) per lo svolgimento di attività formative pratiche nei seguenti settori economico professionali:
  - Carta e cartotecnica,
  - Trasporti, logistica,
  - Servizi di public utilities;
- c) nel caso tale accREDITAMENTO sia stato concesso alla luce delle previsioni dell'allegato B (Settori economico professionali) del D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi in data antecedente all'entrata in vigore del presente decreto;
- d) a seguito delle modifiche disposte col presente provvedimento, con riferimento alle attività formative avviate nei citati settori economico professionali, gli enti di cui alla lettera a), a decorrere dal 1° settembre 2024, possono avviare tali attività formative sotto la propria responsabilità, a condizione che all'atto dell'invio del relativo modello FP1 di avvio corso, abbiano già presentato una domanda di aggiornamento del proprio accREDITAMENTO ai sensi del D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi, oppure, abbiano presentato una domanda di ri accREDITAMENTO ai sensi del

D.P.Reg. n. 40/Pres./2023. A tale scopo, all'atto dell'invio del modello FP1 di avvio corso, gli enti trasmettono al Servizio competente in materia di formazione professionale anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, utilizzando il fac simile allegato sub B, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

- e) ove la domanda di aggiornamento, oppure quella di ri accreditamento, di cui alla lettera c) non venga accolta, in modo da rendere coerente l'accreditamento concesso all'ente rispetto alle attività di cui alla medesima lettera c), gli eventuali contributi già percepiti dall'ente, in merito ai corsi avviati dallo stesso sotto la propria responsabilità, saranno revocati dai Servizi competenti in materia di formazione professionale incardinati nella Direzione centrale lavoro, formazione istruzione e famiglia e recuperati, secondo le procedure previste dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e smi. Ove la domanda di aggiornamento, oppure quella di riaccreditamento, in questione non venga approvata, in costanza di realizzazione dei corsi formativi di cui alla lettera c), è facoltà dei citati Servizi competenti in materia di formazione professionale autorizzare, nell'interesse dell'utenza, la conclusione dell'attività in corso, oppure, individuare un altro ente idoneo per la conclusione dell'attività medesima;
- f) sono comunque fatte salve le attività formative già realizzate, nonché le attività formative approvate o in corso di realizzazione alla data di entrata in vigore delle odierne modifiche, nonché quelle che saranno oggetto di autorizzazione o realizzazione fino al 1 settembre 2024;

**Visto** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti Regionali, approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare, l'articolo 19, comma 4, lettera n);

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, relativa all'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali;

### **Decreta**

1. Per le motivazioni espresse in premessa, è approvato, nel testo modificato, come riportato nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente decreto, l'allegato 2 al D.P.Reg. n. 040/Pres. dd. 28 febbraio 2023 che viene in toto sostituito.
2. Ferme restando le ulteriori previsioni dell'articolo 21 (norme transitorie) del D.P.Reg. n. 040/Pres./2023, nei confronti degli enti formativi accreditati alla data del 16 marzo 2023 ai sensi del D.P.Reg. n. 07/Pres. dd. 12 gennaio 2005 e smi "Legge regionale n. 76/1982, recante Ordinamento della formazione professionale, articoli 17, 18, 19 e 20. Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli

enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche”, le modifiche di cui al presente provvedimento trovano applicazione rispetto alle attività formative avviate a decorrere dal 1° settembre 2024, ivi incluse le annualità successive di un percorso pluriennale iniziato negli anni precedenti”.

3. A decorrere dal 1° settembre 2024, viene meno l'accreditamento già concesso ai sensi del D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi agli enti di cui alla lettera a) per lo svolgimento di attività formative pratiche nei seguenti settori economico professionali:
  - Carta e cartotecnica,
  - Trasporti logistica,
  - Servizi di public utilities,nel caso tale accreditamento sia stato concesso alla luce delle previsioni dell'allegato B (Settori economico professionali) del D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi in data antecedente all'entrata in vigore del presente decreto.
4. A seguito delle modifiche disposte col presente provvedimento, con riferimento alle attività formative avviate nei settori economico professionali di cui al punto 3, gli enti di cui al punto 2, a decorrere dal 1° settembre 2024, possono avviare tali attività formative sotto la propria responsabilità, a condizione che all'atto dell'invio del relativo modello FP1 di avvio corso, abbiano già presentato una domanda di aggiornamento del proprio accreditamento ai sensi del D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e smi, oppure, abbiano presentato una domanda di ri accreditamento ai sensi del D.P.Reg. n. 40/Pres./2023. A tale scopo, all'atto dell'invio del modello FP1 di avvio corso, gli enti trasmettono al Servizio competente in materia di formazione professionale anche una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, utilizzando il fac simile allegato sub B, parte integrante e sostanziale del presente decreto.
5. Ove la domanda di aggiornamento, oppure quella di ri accreditamento, di cui al punto 4, non venga accolta, in modo da rendere coerente l'accreditamento concesso all'ente rispetto alle attività di cui al medesimo punto 4), gli eventuali contributi già percepiti dall'ente, in merito ai corsi avviati dallo stesso sotto la propria responsabilità, saranno revocati dai Servizi competenti in materia di formazione professionale incardinati nella Direzione centrale lavoro, formazione istruzione e famiglia e recuperati, secondo le procedure previste dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e smi. Ove la domanda di aggiornamento, oppure quella di ri accreditamento, in questione non venga approvata, in costanza di realizzazione dei corsi formativi di cui al punto 4), è facoltà dei citati Servizi competenti in materia di formazione professionale autorizzare, nell'interesse dell'utenza, la conclusione dell'attività in corso, oppure, individuare un altro ente idoneo per la conclusione dell'attività medesima.
6. Le modifiche disposte col presente decreto entrano in vigore dalla data del presente provvedimento.
7. Sono comunque fatte salve le attività formative già realizzate, nonché le attività formative approvate o in corso di realizzazione alla data di entrata in vigore delle odierne modifiche, nonché quelle che saranno oggetto di autorizzazione o realizzazione fino al 1° settembre 2024.
8. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Trieste, data del protocollo

IL DIRETTORE CENTRALE  
dott. Nicola MANFREN

## ALLEGATO 2 (art. 4 – accreditamento)

## SETTORI ECONOMICO PROFESSIONALI

Tabella n. 1

	<b>Settori economico – professionali (Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali emanato di concerto col Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del D.Lgs. 16 gennaio 2013, n. 13.)</b>	<b>Necessità di un laboratorio coerente per le attività pratiche, diverso dall'aula informatica</b>
1	Agricoltura, silvicoltura e pesca	SI
2	Produzioni alimentari	SI
3	Legno e arredo	SI
4	Carta e cartotecnica	SI
5	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	SI
6	Chimica	SI
7	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	SI
8	Vetro, ceramica e materiali da costruzione	SI
9	Edilizia	SI
10	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	SI
11	Trasporti e logistica	SI
12	Servizi di distribuzione commerciale	SI
13	Servizi finanziari e assicurativi	NO
14	Servizi di informatica	NO
15	Servizi di telecomunicazione e poste	NO
16	Servizi di public utilities	SI
17	Stampa ed editoria	SI
18	Servizi di educazione, formazione e lavoro	NO
19	Servizi socio-sanitari	SI
20	Servizi alla persona	SI
21	Servizi di attività ricreative e sportive	NO
22	Servizi culturali e di spettacolo	NO

23	Servizi turistici	SI
24	Area comune	NO

## TABELLA DI CORRISPONDENZA

Tabella n. 2

	<b>Settori economico – professionali previsti dal presente regolamento</b>	<b>Settori formativi previsti dal regolamento emanato con D.P.Reg. 07/Pres./2005 e smi</b>
1	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Agricoltura e forestazione
2	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Pesca e acquacoltura
3	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre	Attività minerarie ed estrattive
4	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre / Vetro, ceramica e materiali da costruzione	Minerali non metalliferi
5	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	Meccanica e metallurgia
6	Meccanica, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica	Elettricità, elettronica
7	Chimica	Chimica e chimica dei processi
8	Edilizia	Edilizia
9	Legno e arredo	Legno, mobili, arredamento
10	Trasporti e logistica	Trasporti
11	Carta e cartotecnica / Stampa ed editoria	Grafica, fotografia, cartotecnica

12	Estrazione gas, petrolio, carbone, minerali e lavorazione pietre / Vetro, ceramica e materiali da costruzione	Artigianato artistico
13	Produzioni alimentari	Alimentare
14	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	Tessile
15	Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda	Abbigliamento pelli
16	Servizi alla persona	Acconciatura, estetica
17	Servizi turistici	Turismo
18	Servizi di attività ricreative e sportive / Servizi culturali e di spettacolo	Spettacolo, sport, mass media
19	Area comune	Lavoro d'ufficio
20	Area comune	Conduzione cooperative
21	Servizi turistici	Servizi alberghieri e della ristorazione
22	Servizi finanziari e assicurativi	Credito e assicurazioni
23	Area comune	Attività promozionale, pubblicità
24	Servizi di distribuzione commerciale	Distribuzione commerciale e vendita
25	Servizi di public utilities	Ecologia e ambiente
26	Servizi di informatica	Informatica
27	Servizi culturali e di spettacolo	Beni culturali
28	Servizi di educazione, formazione e lavoro / Servizi socio-sanitari	Servizi socio assistenziali ed educativi

## ALLEGATO B

### Alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

(indicare il Servizio di destinazione)

Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo

Servizio formazione

### DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO AVVIO CORSI FORMATIVI SOTTO PROPRIA RESPONSABILITA' (art.38 DPR 28 dicembre 2000, 445)

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
cod. fisc. \_\_\_\_\_

in qualità di (scegliere la voce pertinente)

- rappresentante legale
- Vice Presidente dell'Organo esecutivo
- soggetto dotato di poteri di firma
- direttore con poteri di firma

dell'ente denominato \_\_\_\_\_  
Via/ Piazza \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_  
Comune \_\_\_\_\_  
Provincia \_\_\_\_\_  
P. IVA COD. FISC. \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'articolo 76, DPR 28 dicembre 2000, 445, in caso di dichiarazioni mendaci

### DICHIARA

che l'avvio del/i seguente/i corso/i formativo/i, nonché l'invio all'Amministrazione regionale del relativo Mod. FP1 (Modello di avvio corso): (indicare il codice progetto del corso/dei corsi formativo/i interessato/i e la data di avvio corso)

1) cod. prog. \_\_\_\_\_ avviato in data \_\_\_\_\_  
2) cod. prog. \_\_\_\_\_ avviato in data \_\_\_\_\_  
3) cod. prog. \_\_\_\_\_ avviato in data \_\_\_\_\_  
4) cod. prog. \_\_\_\_\_ avviato in data \_\_\_\_\_

.....

sono avvenuti (scegliere l'ipotesi pertinente):

- senza la necessità di presentare una apposita domanda di aggiornamento per adeguare preventivamente il l'accreditamento dell'ente rappresentato, in coerenza con i contenuti progettuali dei succitati corsi formativi. L'ente, infatti, alla data di avvio dei suddetti corsi era già coerentemente accreditato per la loro realizzazione, anche in merito alle previsioni dell'allegato 2 del D.P.Reg. n. 40/Pres. dd. 28 febbraio 2023, in tema di settori economico professionali;
- previa la presentazione in data (indicare la data in gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_ di una domanda di aggiornamento dell'accreditamento per adeguare l'accreditamento dell'ente rappresentato, in coerenza con i contenuti progettuali dei succitati corsi formativi, anche in merito alle previsioni dell'allegato 2 del D.P.Reg. n. 40/Pres. dd. 28 febbraio 2023, in tema di settori economico professionali. Ad oggi è ancora pendente l'istruttoria su tale domanda di aggiornamento. Il corso /I corsi suddetto/i è/sono stato/i avviato/i, pertanto, sotto la responsabilità dell'ente. L'ente rappresentato ha proceduto all'avvio di tali corsi consapevole del fatto che, ove la suddetta domanda di aggiornamento non venga accolta, in modo da rendere coerente l'accreditamento concesso all'ente medesimo rispetto ai progetti sopra elencati, gli eventuali contributi già percepiti dall'ente stesso, in merito ai corsi avviati sotto la propria responsabilità, saranno revocati dai Servizi competenti in materia di formazione professionale incardinati nella Direzione centrale lavoro, formazione istruzione e famiglia e recuperati, secondo le procedure previste dalla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 e smi. Ove la domanda di aggiornamento in questione non venga approvata in costanza di realizzazione dei corsi formativi sopra citati, è facoltà dei citati Servizi competenti in materia di formazione professionale autorizzare, nell'interesse dell'utenza, la conclusione delle attività in corso, oppure, individuare un altro ente idoneo per la conclusione delle attività.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196 e successive modificazioni e integrazioni, e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) e successive modificazioni e integrazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini e nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(Firma del dichiarante)

AI SENSI DELL'ART. 38, DPR 28 DICEMBRE 2000, N. 445, LA PRESENTE DICHIARAZIONE VIENE INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA FRONTE/RETRO NON AUTENTICATA DI UN VALIDO DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL DICHIARANTE.